Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 VIA SAN VITALE - IMOLA
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) - Tel. e fax 0542 76147
C.M. BOIC88500P - C.F. 90053140373
CODICE UNIVOCO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMFC
E-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il giorno 08 marzo 2019 in Imola (BO), presso l'Istituzione Scolastica ubicata in Via San vitale, 43 in sede di negoziazione integrativa ai sensi dell'art. 6 C.C.N.L.

TRA

la **Delegazione di parte pubblica** Dirigente Scolastico Prof.ssa Serafina Patrizia Scerra e la **RSU** : Andrea Zotti, Rosalba Addeo e le **OO.SS.** firmatarie del CCNL

VIENE CONCORDATO

il seguente contratto integrativo di Istituzione Scolastica **a.s. 2018/19-2019/2020-2020/21** comprensivo degli allegati e con le modalità previste dall'art. 7 e 22 del C.C.N.L. 2016/18

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo n° 1 san Vitale" di Imola.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19-2019/2020-2020/21 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 VIA SAN VITALE - IMOLA
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) - Tel. e fax 0542 76147
C.M. BOIC88500P - C.F. 90053140373
CODICE UNIVOCO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMFC
E-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   - Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   - Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a. Tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
   b. Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
   c. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
   d. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 VIA SAN VITALE - IMOLA
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) - Tel. e fax 0542 76147
C.M. BOIC88500P - C.F. 90053140373
CODICE UNIVOCO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMFC
E-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

1. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

1. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
2. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
3. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale individuato al bisogno, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di

interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 4 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Considerato che le assemblee si tengono nel plesso di Sesto Imolese si considerano seguenti tempi di percorrenza: Per raggiungere San Prospero 20 minuti, per Mordano e Bubano 15 minuti e per Sasso Morelli 10 minuti.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 VIA SAN VITALE - IMOLA
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) - Tel. e fax 0542 76147
C.M. BOIC88500P - C.F. 90053140373
CODICE UNIVOCO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMFC
E-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

TITOLO TERZO
– PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO
– DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
    1. Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
    2. La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

1. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   1. L'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
   2. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

Il personale è tenuto alla lettura delle comunicazioni suddette dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 18 – Criteri generali recupero prefestivi.

I collaboratori scolastici lavorano tutti su 5 giorni settimanali, le giornate da recuperare con i prefestivi sono 5 come da calendario scolastico. Considerato che il sabato ci sono 2 plessi di scuola secondaria aperti tutti i collaboratori turneranno il sabato effettuando ore di recupero da utilizzare a fronte delle giornate di prefestivo. I turni del sabato sono organizzati sulla base delle disponibilità dei collaboratori.

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
   b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
   c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
   d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 VIA SAN VITALE - IMOLA
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) - Tel. e fax 0542 76147
C.M. BOIC88500P - C.F. 90053140373
CODICE UNIVOCO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMFC
E-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini previo confronto con RSU.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il **Fondo per l'Istituzione** scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 34.8810,60 (lordo dipendente) come da nota Miur 19270 del 28/09/2018 non ci sono economie anni precedenti.

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 758,64 come da nota Miur 19270 del 28/09/2018.

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.137,57 come da nota miur 19270 del 28/09/2018.

d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 1.821,02 come da nota Miur 19270 del 28/09/2018.;

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2.638,24 come da nota Miur 19270 del 28/09/2018. ;

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 1.658,44 come da nota Miur 19270 del 28/09/2018

Per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011euro 8.486,34;

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, pari a € 27.985,60 con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Come da tabella sottostante

1.

Totale fis disponibile		**34.810,60**
Numero 2 Collaboratori del Dirigente	3.675,00	
Indennità di direzione Dsga	3.240,00	
TOTALE disponibile al netto delle figure di sistema		27.895,60

Quota docente pari al 75%	20.921,70	
Quota ata pari al 25%	6.973,90	

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate con l'allegato n°2

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Vedi Tabella ATA allegato 2

La quota pro-capite viene decurtata a favore del personale in servizio in funzione delle assenze effettuate con esclusione delle ferie con la seguente modalità:

- ☐ FINO A 20 GIORNI NESSUNA DECURTAZIONE
- ☐ DA 21 FINO A 40 GIORNI DECURTAZIONE 10%
- ☐ DA 41 FINO A 60 GIORNI DECURTAZIONE 30%
- ☐ DA 61 FINO A 90 GIORNI DECURTAZIONE 60%
- ☐ OLTRE I 90 GIORNI 100%

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2018/2019 corrispondono a € 8.486,34

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

   - il compenso più alto non potrà essere superiore a 1.500,00 euro; il numero minimo di persone da incentivare dovrà essere non meno del 25% del totale dell'organico

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 5, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 – Funzioni strumentali e Incarichi specifici

1. **Tabella Funzioni Strumentali**

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2018/19	
Totale importo assegnato	4.137,57
DISTRIB. DEFINITE	**da liquidare**
POF	1.750,00
ALUNNI E ORIENTAMENTO	305,22
FORMAZIONE	332,50
INCLUSIONE	1.749,85
Totale distribuito	**4.137,57**

2. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

INCARICHI SPECIFICI			
		Importo	**Lordo Dip.**
Totale importo assegnato			1.821,01

Totale da distribuire			
Distrib. Totale Ass. Amm.		728,40	
Distrib. Totale Coll. Scol.		1.092,61	
Assegnazione per funzione	**N°**	**Importo**	**Totale**
Ass. Amm.	3	242,80	728,40
Coll. Scol.	6	182,10	1.092,60
Totale			1.821,00
DISTRIB. DEFINITE			
Assist. Amm.			
1		242,80	242,80
2		242,80	242,80
3		242,80	242,80
Collab. Scol.		**Lordo Dipendente**	
H Scuola dell'Infanzia	2	182,10	364,20
H Scuola Primaria Mordano	2	182,10	364,20
H Scuola Primaria Sesto	2	182,10	364,20
Totale incarichi specifici			**1.821,01**

La quota procapite viene decurtata a favore del personale in servizio in funzione delle assenze effettuate con esclusione delle ferie con la seguente modalità:

- ☐ FINO A 20 GIORNI NESSUNA DECURTAZIONE
- ☐ DA 21 FINO A 40 GIORNI DECURTAZIONE 10%
- ☐ DA 41 FINO A 60 GIORNI DECURTAZIONE 30%
- ☐ DA 61 FINO A 90 GIORNI DECURTAZIONE 60%
- ☐ OLTRE I 90 GIORNI 100%

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente.
4. Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 19/04/2019, che, all'articolo 22, comma 4, lettera c, punto c8, definisce "oggetto di contrattazione integrativa" i "criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare: "diritto alla disconnessione", viene riconosciuto, al Personale Docente e ATA, il "diritto alla disconnessione", da applicare in senso bidirezionale, cioè verso la dirigenza e viceversa, oltre che tra colleghi.
5. Il "diritto alla disconnessione" viene inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo.

6. Il "diritto alla disconnessione" si applica, dalle ore 20.00 alle ore 7.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché di sabato, a partire dalle ore 14.00, fino all'intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre che nei giorni di chiusura dell'Istituto.
7. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.
8. In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni, a causa di comprovati problemi tecnici e/o di connessione nel luogo di residenza, il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente scolastico.
9. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 33 - Le figure sensibili

3. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
   - Addetti al primo soccorso;
   - Addetti al primo intervento sulla fiamma.
4. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate, nei limiti delle risorse a disposizione, attraverso specifico corso.
5. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 34 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non normato dal presente contratto si fa riferimento alle norme di legge vigenti e al Contratto Collettivo Nazionale di comparto.

Imola, 08 marzo 2019

Rappresentanti Sindacati Territoriali Scuola

(FLC CGIL)

(CISL)

Terminali associativi

Zotti Andrea

Addeo Rosalba

Dirigente Scolastico

Serafina Patrizia Scerra

Allegato 1

Fondo Istituto 2018/2019

Quota	Pers.Doc. ATA+ punti erog.	Totale fondo con oneri riflessi	Totale fondo lordo dipendente
337,03	83	27.973,49	21.080,25
2.602,88	7	18.220,16	13.730,34
Totale compenso		**46.193,65**	**34.810,60**
30,00	83	-	
	IDD	995,25	750,00
Sostituto DSGA		3.304,23	2.490,00
Collaboratori del D.S.		4.876,73	3.675,00
FIS al netto IDD		**37.017,45**	**27.895,60**
Rimanenza Fondo da Dividere		-	
Lavori di cantiere		-	
			-
Docenti		27.763,09	**20.921,70**
ATA		9.254,36	**6.973,90**
Totale FONDO DIVISO			
FUNZIONI STRUMENTALI PER SCUOLA Quota		1.714,34	1.291,89
Complessita' scuola		767,24	578,18
per ogni docente €. 44,91X67 docenti		3.008,97	2.267,50
Totale Funzioni Stumentali		**5.490,55**	**4.137,57**
Incarichi Specifici €.161,10X15 ATA		**2.416,50**	**1.821,02**
Ore eccedenti €. 26,95 X 49 Docenti Infanzia Primaria		1.320,55	995,14
Ore eccedenti €. 48,90 X 18 Docenti Secondaria		880,20	663,30
totale ore eccedenti		2.200,75	1.658,44
Pratica sportiva 11 classi		**1.006,72**	**758,64**
Aree a rischio processo immigratorio		**3.500,94**	**2.638,24**
Assegnazione merito 2018/19		11.261,37	8.486,34

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2018/19			
		Importo	Lordo Dip.
Totale importo assegnato			1.821,01
Totale da distribuire			
Distrib. Totale Ass. Amm.		728,40	
Distrib. Totale Coll. Scol.		1.092,61	
Assegnazione per funzione	N°	Importo	Totale
Ass. Amm.	2	728,40	728,40
Coll. Scol.	3	364,20	1.092,61
Totale			1.821,01
DISTRIB. DEFINITE			
Assist. Amm.			
1		242,80	242,80
2		242,80	242,80
3		242,80	242,80
Totale distribuito Ass. Amm.		**728,40**	**728,40**
Collab. Scol.	**Lordo Dipendente**		
H Scuola dell'Infanzia	2	182,10	364,20
H Scuola Primaria Mordano	2	182,10	364,20
H Scuola Primaria Sesto	2	182,10	364,20
Totale distribuito Coll. Scol.			**1.092,61**
Totale incarichi specifici			**1.821,01**

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2018/19	
Totale importo assegnato	4.137,57
DISTRIB. DEFINITE	**da liquidare**
POF	1.750,00
ALUNNI E ORIENTAMENTO	305,22
FORMAZIONE	332,50
INCLUSIONE	1.749,85
Totale distribuito	**4.137,57**

DISTRIBUZIONE FIS DOCENTI

	INFANZIA S.PROSPERO		PRIMARIA BUBANO		PRIMARIA MORDANO		PRIMARIA SASSO MORELLI		PRIMARIA SESTO IMOLESE		SECONDARIA MORDANO		SECONDARIA SESTO IMOLESE		TOTALE	
	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO		
REFERENTI	20	350,00	60	1.050,00	35	612,50	60	1.050,00	60	1.050,00	70	1.225,00	70	1.225,00	6.562,50	375
ORARIO/SOST.	5	87,50	14	245,00	15	262,50	20	350,00	25	437,50	38	665,00	38	665,00	2.712,50	155
COORDINATORI		-		-		-		-		-	60	1.050,00	50	875,00	1.925,00	110
CORRISPONDENZA/MENSA	5	87,50	15	262,50	2	35,00	18	315,00		-		-		-	700,00	40
SICUREZZA		-	10	175,00	10	175,00	6	105,00	5	87,50		-		-	542,50	31
ACQUISTI	2	35,00		-		-	5	87,50		-		-		-	122,50	7
VISITE GUIDATE		-		-		-	6	105,00		-		-		-	105,00	6
SCUOLA APERTA	5	87,50	5	87,50		-	10	175,00		-		-		-	350,00	20
MOTORIA		-	5	87,50	6	105,00	12	210,00	10	175,00		-		-	577,50	33
SITO/PTOF		-	10	175,00	18	315,00	10	175,00	2	35,00		-		-	700,00	40
INCLUSIONE/CONTUN	5	87,50		-		-	12	210,00	6	105,00		-		-	402,50	23
BIBIOTECA		-		-		-		-	5	87,50		-		-	87,50	5
PROGETTI ORE AGGIUN	10	350,00	63	1.102,50	58	1.015,00		-	10	175,00	20	350,00	22	385,00	3.377,50	183
PROGETTI VARI	10	175,00	20	700,00	6	210,00	10	350,00	27	945,00	3	52,50	2	70,00	2.502,50	78
															-	
TOTALE PLESSI		1.260,00	202	3.885,00	150	2.730,00	169	3.132,50	150	3.097,50	191	3.342,50	182	3.220,00	20.667,50	
															-	
TOTALE ASS.		1.258,45		3.885,46		2.815,78		3.146,12		3.114,66		3.366,35		3.334,89	20.921,71	
DIFFERENZA		- 1,55		0,46		85,78		13,62		17,16		23,85		114,89	254,21	